



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 51

Del 22-12-2016

Codice Ente 10406

Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017

L'anno **2016**, il giorno **22** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
SIMONINI MARCO	Sindaco	SI
BIANCHI LUIGI	Consigliere	SI
BIZZOZERO MARIATELLA	Consigliere	SI
BORONI VINCENZO	Consigliere	SI
CORRIDORI NICOLETTA	Consigliere	SI
GALLI GIAN PAOLO	Consigliere	NO
MINELLI MONICA	Consigliere	SI
PEZZOTTI SAMUELE	Consigliere	SI
VIANELLI LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI VINCENZO	Consigliere	SI
CONSOLI FABIO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	NO
MAZZARELLI FRANCESCO	Consigliere	SI

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, PORTERI MARIATERESA

Presenti Assessori esterni:

CORRIDORI EGIZIA, BERTAZZOLI GIUSEPPE

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI MARCO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. n. 51

Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 denominato “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- la legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, approvata in via definitiva dal Senato in data 7 dicembre 2016 ed in corso di pubblicazione in G.U., prevede il rinvio al 28 febbraio 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO conto che:

- a) la legge n. 147 del 27.12.2013 tratta, dai commi 641 al comma 668 l'introduzione e l'applicazione della Tari;
- b) in base al comma 683 della medesima disposizione normativa “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ...”

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2014 con la quale si è provveduto alla nomina del funzionario responsabile Imposta Unica Comunale (IUC);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 06.06.2015 e da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2016;

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

TENUTO conto altresì che:

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27.12.2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27.4.1999, n. 158;
- b) secondo quanto previsto all'art. 3 del D.P.R. 158/1999 gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;
- c) l'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- d) le tariffe della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ACQUISITO il Budget di Previsione per l'anno 2017 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provagliese Coop. Sociale arl in data 13 dicembre 2016, protocollo dell'ente n. 20160011608;

STABILITO che:

- a. la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 D.P.R. 158/99);
- b. che nella suddivisione dei costi da coprire si vuole garantire una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.lgs. 22, art. 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4) e che si applicherà per l'anno il metodo normalizzato con totale copertura dei costi;
- c. il totale dei costi sostenuti nel corso del 2016 (previsione gennaio-dicembre) conferma quanto indicato in fase di predisposizione del piano finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2016;

- d. con determinazione del responsabile dell'area della programmazione del controllo del territorio N. 275 del 12.11.2013 si è provveduto ad affidare in via definitiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio d'Iseo dal 01.01.2014 al 31.12.2017 CON OPZIONE dal 01/01/2018 al 31.12.2021 all'ATI Verticale: SOLIDARIETA' PROVAGLIESE Soc. Coop. Onlus (mandataria capogruppo - con sede in Via Sebino n. 97 a Provaglio d'Iseo (BS) - c.f. e p. IVA 01434270177) e COGEME GESTIONI S.r.l. ora "LINEA GESTIONI S.r.l. (mandante - con sede a Crema (CR), Via Del Commercio 29 - c.f. e p. IVA 01426500193);
- e. in data 14.01.2014 è stato siglato il contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio (N. REP. 907 con estremi di registrazione Serie T numero 372 del 17/01/2014);
- f. i costi totali , sulla base del budget finanziario 2017 presentato dal gestore del servizio, e dei costi amministrativi a carico dell'ente, ammontano a € 625.956,92 comprensivo di IVA (come risultante da piano finanziario sopraindicato);
- g. il grado di copertura di costo per l'anno 2017 è pari al 100,00 % dei costi totali utilizzando come base di calcolo il costo presunto per l'anno 2017;
- h. i costi variabili e i costi fissi tra l'utenza domestica e l'utenza non domestica sono suddivisi come segue:

COSTI		
UTENZE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
FISSI	€ 267.587,68	€ 178.391,79
VARIABILI	€ 107.986,47	€ 71.990,98
TOTALE	€ 375.574,15	€ 250.382,77
TOTALE COMPLESSIVO	€ 625.956,92	

- i. per le utenze domestiche, il calcolo della tariffa (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegato al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto;
- j. per le utenze non domestiche, il calcolo della tariffa (art. 6, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa della stessa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

RILEVATO, in relazione alle utenze domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a. dato anagrafe della popolazione residente: n. dei nuclei iscritti alla data del 31/12/2015;

- b. partite iscritte a ruolo TARI nell'anno 2015, comprensive anche delle utenze riferite ai non residenti;
- c. suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti;
- d. applicazione del coefficiente variabile (nel Regolamento ministeriale D.P.R. 158/99 denominato "KB" indicato nella tabella 2) come segue:

Nuclei n. Componenti	Coefficiente Ka.	Coefficiente Kb.
1	0,80	1
2	0,94	1.8
3	1,05	2
4	1,14	2.6
5	1,23	2.9
6 o più	1,30	3.4

RILEVATO, in relazione alle utenze non domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quando di seguito riportato:

- a. dato di riferimento: utenze attive alla data odierna;
- b. rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato;
- c. nel rispetto della scelta dei coefficienti di adattamento (tab. 3a e 4a allegato 1) lasciata all'ente locale, si sono adottati i seguenti valori:

Tipologie aziende		kC	kd
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76

09	Case di cura e riposo	1	8,2
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	1,47	12,12

RITENUTO quindi necessario approvare l'allegato piano finanziario al fine di predisporre le tariffe TARI per l'anno 2017;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Area Economico Finanziario Dott. Andrea Pagnoni, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

VISTO il d.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il d.lgs n. 118/2011;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzarelli Francesco, Simonini, Vincenzo, Consoli Fabio) espressi in forma palese da n. 8 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto contenuto nel Budget di Previsione per l'anno 2017 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provagliese Coop. Sociale arl in data 13 dicembre 2016, acquisito al protocollo dell'ente prot. N. 201600011608;
2. DI APPROVARE il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (**lettera "A"**), ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di DARE ATTO che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
4. DI DETERMINARE per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa rifiuti TARI:

<i>UTENZE DOMESTICHE</i>		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m2	Euro/Utenza

Famiglie di 1 componente	0,58	19,37
Famiglie di 2 componenti	0,69	34,86
Famiglie di 3 componenti	0,77	38,73
Famiglie di 4 componenti	0,83	50,35
Famiglie di 5 componenti	0,90	56,16
Famiglie di =>6 componenti	0,95	65,84

UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA	VARIABILE
		Euro/m2	Euro/m2
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	0,17
02	Cinematografi e teatri	0,42	0,18
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	0,25
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	0,37
05	Stabilimenti balneari	0,37	0,16
06	Esposizioni, autosaloni	0,50	0,22
07	Alberghi con ristorante	1,61	0,69
08	Alberghi senza ristorante	0,93	0,40
09	Case di cura e riposo	0,98	0,42
10	Ospedali	1,05	0,45
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,49	0,64
12	Banche ed istituti di credito	0,60	0,26
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,38	0,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,77	0,76
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,81	0,35

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,07	0,46
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,45	0,62
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,01	0,44
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	0,59
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,90	0,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	0,46
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,46	2,34
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,76	2,04
24	Bar, caffè, pasticceria	3,88	1,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,98	0,85
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,03	0,87
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,03	3,01
28	Ipermercati di generi misti	1,53	0,66
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,43	1,47
30	Discoteche, night club	1,44	0,62

3. DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;
4. DI DARE ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
5. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU INVITO del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzarelli Francesco, Simonini, Vincenzo, Consoli Fabio) espressi in forma palese da n. 8 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

f.to SIMONINI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PORTERI MARIATERESA

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro pubblicazione n° 2017000061

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 19-01-2017 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Provaglio d'Iseo, lì 19-01-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

PAOLO CORRIDORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei successivi dieci giorni dal termine della pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 14-02-2017

Provaglio d'Iseo, lì 14-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

PEDERSINI ENRICA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Provaglio d'Iseo, lì 19-01-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

PAOLO CORRIDORI



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PIANO FINANZIARIO AI SENSI DEL COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013

Approvato con deliberazione C.C. n. ... del 22.12.2016

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO	4
3.	DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (VERIFICARE)	4
4.	OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	9
5.	ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO	11
5.1	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG).....	11
5.2	COSTI COMUNI (CC).....	12
5.3	COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK).....	13
5.4	DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO	14

1. PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ai fini della determinazione della TARI ai sensi del comma 683 della L. 147/2013 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria come conferma il citato comma 683 della legge 147/2013 ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...".

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Il documento è redatto in coerenza all'art.8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n° 158 e fa riferimento al triennio 2017 – 2019.

2. RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

L'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 05/02/97 (Decreto Ronchi) prevede la sostituzione della Tassa Asporto Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) con un sistema tariffario le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a. creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b. coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

L'art. 49 sopra citato demanda ad un metodo normalizzato la metodologia applicativa della Tariffa.

Il Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani è stato emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 (Finanziaria 2000).

Con tale articolo viene confermata la possibilità per i Comuni di avviare sperimentalmente il sistema tariffario al di là delle tempistiche previste dal D.P.R. 158/99.

La redazione del Piano Finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario deve prevedere:

- a. il piano finanziario degli investimenti;
- b. il programma degli interventi necessari;
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d. le risorse finanziarie necessarie;
- e. il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (Art. 8, c. 3° DPR 158/99)

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di **PROVAGLIO D'ISEO** conta **7.375** abitanti al 31/10/2016 così suddivisi:

STATISTICA MESE DI DICEMBRE	CITTADINI	FAMIGLIE ANAGRAFICHE
PROVAGLIO	5.230	2.128
PROVEZZE	1.490	611
FANTECOLO	655	300
TOTALE	7.375	3.039

Il numero totale delle utenze iscritte a ruolo per la tariffa rifiuti, aggiornato alla data di predisposizione del presente piano finanziario, ammonta a n. **3.499** unità (riferimento ultimo "ruolo" approvato), di cui:

n. utenze domestiche	3.129
n. utenze non domestiche	370

Al 31.12.1999 il grado di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani era del **78,00%**; con l'applicazione della tariffa ex art. 49 D.lgs. 22.02.1997 è divenuto obbligatorio dal 1 gennaio 2006 (salvo ulteriori proroghe) adeguare le tariffe al fine di garantire la copertura totale dei costi del servizio.

Viene di seguito illustrato il modello gestionale adottato dal comune di **PROVAGLIO D'ISEO**.

Fino al 31.12.2005 la gestione del servizio di igiene urbana era in capo al Comune di Provaglio d'Iseo. La gestione completa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani venne affidata in appalto a Cogeme Spa, la quale effettuava sia la raccolta differenziata che indifferenziata, la gestione dell'isola ecologica e tutto quanto concerneva dette gestioni.

Dal 01.12.2006 a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio per le prestazioni relative al servizio di igiene urbana e per la gestione della tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) il Comune affidò con Delibera di Consiglio Comunale nr 17 del 07/04/2006 alla A.G.S. Spa, società interamente partecipata dal Comune stesso, la gestione "in house" del servizio fino al 31.12.2015.

La società AGS Spa sostituì il Comune negli obblighi contrattuali per tutto il 2006 verso Cogeme Spa, alla quale cui affidò il servizio di la raccolta di tutti i rifiuti fino allo scadere della convenzione in essere con il comune avvenuta in data 31/12/2006.

Limitatamente agli anni 2007-2008-2009 A.G.S. spa ha assunto in pieno la titolarità del servizio e si è occupata anche della gestione amministrativa, successivamente, a partire dall'anno 2010 l'Amministrazione Comunale ha deciso di riportare in capo al Comune queste attività.

Il Comune in ossequio a quanto sopraindicato ha continuato nel periodo 2010-2013 a gestire internamente le attività amministrative compresa la bollettazione affidando ad A.G.S. spa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Dal 1 gennaio 2010 il Comune ha provveduto a riportare all'interno dell'ente il servizio in oggetto per quanto riguarda sia l'allocatione a bilancio dell'entrata e della spesa sia l'attività amministrativa ed ai rapporti con l'utenza, in dettaglio:

- Tenuta degli archivi degli utenti;
- Aggiornamento archivi sulla base delle dichiarazioni che pervengono;
- Applicazione delle tariffe determinate dal Comune;
- Applicazione alle utenze del regolamento della Tariffa Rifiuti, adottato dal Comune;
- Verifiche presso gli utenti anti evasione/elusione;
- Fatturazione della tariffa rifiuti;
- Riscossione e recupero credito.

Da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23/04/2013 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare gli "INDIRIZZI IN MERITO ALLA GOVERNANCE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA AGS SPA ED IN MERITO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI" prevedendo la reinternalizzazione a far data dal 01.01.2014, nell'organizzazione comunale, di una serie di servizi gestiti dalla stessa AGS SPA tra qui figura anche la gestione completa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ovvero sia la raccolta differenziata che indifferenziata, la gestione dell'isola ecologica e tutto quanto concerneva dette gestioni.

In forza della precedente delibera di Consiglio Comunale, con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area della Programmazione e del Controllo del Territorio N. 144 del 12.06.2013 è stato bandita la gara per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale, aggiudicata definitivamente con determina n.275 del 12.11.2013 all'ATI verticale: Solidarietà Provagliese soc. coop. onlus (capogruppo mandataria) e Cogeme gestioni s.r.l. ora Linea Gestioni s.r.l. (mandante) alla quale in data 14.01.2014 è seguita la sigla del contratto per il servizio per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2017 con opzione dal 01/01/2018 al 31.12.2021.

Dal 1 gennaio 2014 il Servizio di Igiene Urbana viene svolto dall'ATI verticale (Solidarietà Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l.) e riguarda nel dettaglio quanto segue:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (RSU)
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ingombranti (RSI)
- Raccolta differenziata mediante contenitori
- Raccolta differenziata porta a porta di vetro/lattine, carta/cartone, contenitori ed imballaggi in plastica
- Raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti vegetali
- Raccolta differenziata mediante contenitori posizionati sul territorio dei rifiuti solidi urbani pericolosi
- Gestione area ecologica
- Spazzamento meccanico stradale
- Spazzamento manuale strade e attività accessorie
- Spazzamento dell'area mercato
- Smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Conferimento della raccolta differenziata negli appositi centri per il recupero ed il riciclaggio
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei materiali recuperabili provenienti sia dal territorio che dall'isola ecologica
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e di quelli provenienti dallo spazzamento stradale delle aree pubbliche
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti vegetali

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Tabella delle modalità e frequenze del servizio di raccolta

Flusso di raccolta	Affidamento servizio	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Gestione affidata a terzi	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Raccolta Differenziata	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare
Umido Forsu	Gestione affidata a terzi	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Vegetale	Gestione affidata a terzi	Settimanale (Marzo-Novembre)	Raccolta domiciliare
Legno	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Batterie - Pile	Gestione affidata a terzi	Mensile	Contenitori di prossimità
Vernici	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Medicinali	Gestione affidata a terzi	Mensile	Contenitori di prossimità
Olii vegetali	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Olii minerali	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Frigoriferi	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Televisioni app. elettric.	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
RAE	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Neon	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Polistirolo	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Toner	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Pneumatici	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Accum Piombo	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Alluminio scarto	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Vestiti	Gestione affidata a terzi	Mensile	Contenitori di prossimità
Cellophan	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ferro barattoli	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ferro leggero	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare
Plastica bottiglie	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare
Plastica dura	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Rame in cavi	Gestione affidata a terzi	A cura dell'Utente	Conferimento all'Isola Ecologica
Vetro	Gestione affidata a terzi	Settimanale	Raccolta domiciliare

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) relative all'anno 2016, i dati sono estratti dal report trasmesso dal gestore denominato "budget finanziario 2016 – smaltimento materiali" – consuntivo fino a ottobre – preventivo novembre e dicembre.

Materiale		CONSUNTIVO										PREVENTIVO		
Cer	Descrizione	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settemb	Ottobre	Novemb	Dicemb	Totale
20.01.33	Accum Piombo												1.000	1.000
17.04.02	Alluminio scarto													
20.01.34	Batterie - Pile	810				725				605				2.140
20.01.01	Carta	38.120	31.100	36.780	37.660	36.380	40.180	41.640	32.160	43.220	35.620	0	0	372.860
15.01.01	Carta Imballaggi		600		1.680	1.720	1.500			1.440		0	0	6.940
15.01.04	Ferro barattoli				800			1.050						1.850
20.01.40	Ferro	4.020	7.310	8.550	7.870	5.980	8.410	5.980	11.360	8.680	6.360	0	0	74.520
20.01.38	Legno	17.940	14.920	9.470	13.190	14.340	15.910	11.660	37.145	13.170	13.930	14.000	14.000	189.675
17.06.04	Materiali isolanti													
20.01.32	Medicinali		245					210				500		955
20.01.21	Neon		140				115							255
20.01.26	Olii minerali				400				460			1.000		1.860
20.01.25	Olii vegetali	165			455		540		415	275	315		500	2.665
15.01.02	Plastica Bottiglie	11.600	9.740	9.970	13.120	8.450	13.080	11.040	9.690	13.150	10.020	0	0	109.860
15.01.02	Plastica Cellophan	2.260	4.420	3.670	1.340	2.674	2.380	2.190	985	1.880	2.825	0	0	24.624
20.01.39	Plastica Dura				3.595	1.485	2.380	1.250	815	1.100	850	0	0	11.475
15.01.02	Plastica Polistirolo	520	330	330	310	410	400			615	450	0	0	3.365
16.01.03	Pneumatici												1.000	1.000
17.04.01	Ottone/Rame													
17.04.03	Piombo													
17.04.11	Rame in cavi													
20.01.36	R.A.E	1.480	1.430	1.460	1.470	1.985	1.390	1.340	2.750	2.402	1.235	0	0	16.942
20.01.23	Frigoriferi				1.420		1.300		1.680			0	0	4.400
20.01.35	Televis-app elett			1.400		1.780	500	527	1.654	580	1.014	0	0	7.455
08.03.18	Toner			159				135					100	394
20.01.28	Vermici												1.000	1.000
20.01.10	Vestiti													
15.01.07	Vetro	25.550	23.060	30.650	24.210	28.720	27.820	25.310	32.420	27.650	28.700	0	0	274.090
20.01.08	Umido	31.690	32.650	31.130	35.890	30.650	40.000	36.930	30.990	36.630	29.540	33.000	34.000	403.100
20.02.01	Vegetale	9.420	16.380	43.970	50.760	53.340	41.390	43.310	52.630	41.820	38.930	55.000	25.000	471.950
20.03.07	RSI	1.800	2.500	1.860	1.620	2.320	2.000	1.600	2.420	3.620		3.000	3.000	25.740
20.03.01	RSU	64.220	64.060	60.320	59.880	67.560	68.360	63.760	70.860	66.620	67.840	65.000	65.000	783.480
20.03.03	Spazzatura	11.280		10.680	11.340	9.640		10.060	10.460	10.040		10.000	10.000	93.500
17.09.04	Inerti	7.540		8.430	8.540	16.800	7.960	7.720	9.790	8.500		12.000	12.000	99.280
	Totali	228.415	208.885	258.829	275.550	284.959	275.615	265.712	308.684	281.997	237.629	193.500	166.600	2.986.375

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto l'ente nel corso del 2016 sarà in grado di raccogliere in modo differenziato **2.867.135** Kg di rifiuti solidi urbani, il **70.62%**¹ del totale dei rifiuti prodotti e pari a **268** kg per abitante. Questi dati non trovano riscontro con la tabella sopraindicata in quanto redatti sulla base della stima predisposta dal gestore del servizio per i mesi di novembre e dicembre, ove per alcune tipologie di materiali il dato effettivo sarà disponibile solamente a consuntivo.

1 Calcolata secondo la D.g.r. 16 novembre 2011 - n. IX/2513 "Modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia – Nuove disposizioni".

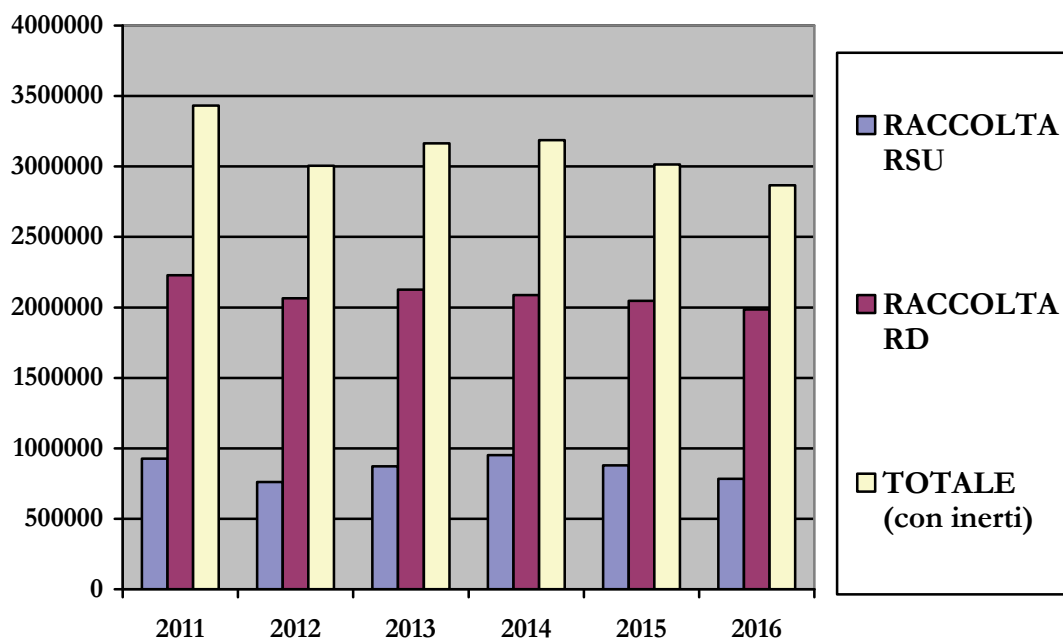
4. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA Periodo 2017 – 2019

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune ha fissato i seguenti obiettivi per il triennio oggetto del presente Piano Finanziario:

Descrizione Obiettivo	Da realizzare	Tipologia di risorse necessarie per il conseguimento dell'obiettivo
Mantenimento del sistema di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale	Triennio	Il servizio è gestito dall'ATI verticale (Solidarietà' Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l.)
Mantenimento del sistema di rilevamento puntuale elettronico dei dati di raccolta e creazione banca dati	Triennio	Il servizio è gestito dall'ATI verticale (Solidarietà' Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l.)
Mantenimento degli elevati standard di raccolta differenziata (>70%)	Triennio	Il servizio è gestito dall'ATI verticale (Solidarietà' Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l.)
Regolamentazione accesso isola ecologica per utenze non domestiche	Triennio	Il Comune procede all'emissione e consegna di badge magnetici alle utenze non domestiche per regolamentare l'accesso all'isola ecologica ed alla creazione di relativa banca dati
Regolamentazione accesso isola ecologica per utenze domestiche	Triennio	Si procederà con la regolamentazione dell'accesso all'isola ecologica per le utenze domestiche attraverso lettura CRS, incrocio dati dei nuclei familiari iscritti ruolo e creazione banca dati
Interventi di miglioramento/manutenzione dell'isola ecologica comunale previsti da bando: a. rifacimento della pavimentazione stradale esistente (interna all'isola e prospiciente alla stessa sulla pubblica Via) mediante fresatura/scarifica 30 mm in presenza di griglia e chiusini, compresa pulizia e smaltimento materiale di risulta per una superficie complessiva di 1.570 mq; b. nuova pavimentazione tappeto di usura finito 30 mm, compresa emulsione e formazione delle pendenze per garantire un adeguato smaltimento delle acque per una superficie complessiva di 1.570 mq, compresa messa in quota di griglie e chiusini; c. fornitura e posa nuovo armadio vetroresina contatori enel; d. segnaletica orizzontale di colore bianco, a norma del Regolamento di attuazione del Codice della strada (sp	Triennio	Il servizio è gestito dall'ATI verticale (Solidarietà' Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l.). L'importo è previsto nel contratto di affidamento.

<p>12 cm), per uno sviluppo complessivo di m. 210; e. fornitura e collegamento pesa piccola sino a 300 kg equipaggiata con tutti i terminali, stampanti e software per la lettura e stampa dei rifiuti conferiti e delle loro quantità [vedi Scheda Tecnica dell'Allegato 4 al Capitolato]; f. installazione misuratore di portata/contatore sulla stazione di sollevamento acque meteoriche; g. sostituzione recinzione romboidale metallica plastificata perimetrale (h media 2 m) per una superficie di circa 195 mq; h. fornitura e posa cordoli in cls per strade 12/15x25, compreso scavo, sottofondo, rinfiando e sigillature per perimetrazione tratto di via Majorana prospiciente l'isola ecologica per uno sviluppo di circa 80 m; i. manutenzione ordinaria del verde e schermature vegetale perimetrali (3 passaggi annuali); j. manutenzione pesa ordinaria, verifica periodica triennale metrica di legge; k. pulizia straordinaria e successive pulizie ordinarie della vasca di raccolta acque di prima pioggia; l. manutenzioni ord/straordinaria stazione di sollevamento;</p>		
<p>Realizzazione nuova Isola Ecologica (come previsto dal PGT vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 17-09-2016 e divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie Avvisi e concorsi del 07 dicembre 2016) finalizzata anche ad una più spinta gestione del sistema di raccolta puntuale porta a porta</p>	<p>Triennio</p>	<p>Si procederà con l'acquisto dell'area e la fase di progettazione eventualmente integrata alla realizzazione e gestione del servizio.</p>

Di seguito si riporta in formato grafico un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti raccolti distinte per tipologia di raccolta (con inerti).



5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dalla società, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi al termine del periodo transitorio, così come stabilito dal D.P.R. 158/99.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** => Costi operativi di gestione
- **CC** => Costi comuni
- **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive, in cui i relativi importi sono indicati in euro (€).

5.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla gestione delle seguenti voci:

► **CG = CGIND + CGD**

dove

- **CGIND** => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati
- **CGD** => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati

5.1.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND,

► **CGIND = CSL + CRT + CTS + AC**

I costi sono stati così definiti:

- per l'anno 2017 sulla base delle previsioni di budget inviate dal gestore del servizio;
- per il biennio 2018 - 2019 incrementati del tasso di inflazione programmata, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto;

Tabella dei Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		0,90%	0,90%
	2017	2018	2019
A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	33.852,00	34.157,00	34.465,00
B – Costi Raccolta e Trasporto RSU e smaltimento (CRT)	4.290,00	4.329,00	4.368,00
C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.915,00	94.761,00	95.614,00
D – Altri Costi (AC)	221.595,00	223.590,00	225.603,00
TOTALE (CGIND) = A + B + C + D	353.652,00	356.837,00	360.050,00

5.2 COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci :

► **CC = CARC + CGG + CCD**

dove la voce **CARC** indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, **CGG** i costi generali di gestione e **CCD** i costi comuni diversi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio.

Tabella dei Costi Comuni Diversi (CC)

Costi comuni di Gestione Servizi RSU (CC)			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		0,90%	0,90%
	2017	2018	2019
Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)	87.000,00	87.783,00	88.574,00
Costi generali di gestione (CGG)	18.083,00	18.246,00	18.411,00
Costi comuni diversi (CCD)	76.407,00	77.095,00	77.789,00

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

La tabella seguente riepiloga, in dettaglio, i dati relativi al fabbisogno finanziario, per ciascuna categoria di costo indicata nell'allegato I del D.P.R. 158/99.

Tabella Riepilogativa del Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Finanziario			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		0,90%	0,90%
	2017	2018	2019
Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	33.852,00	34.157,00	34.465,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU e smaltimento (CRT)	4.290,00	4.329,00	4.368,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.915,00	94.761,00	95.614,00
Altri Costi (AC)	221.595,00	223.590,00	225.603,00
COSTI GESTIONE RSU INDIFFERZIATA	353.652,00	356.837,00	360.050,00
TOTALE (CGIND)			
Costi Raccolta Differenziata: Totale (CRD)	-	-	-
Costi Trattamento e Riciclo: Totale (CTR)	81.773,00	82.509,00	83.252,00
COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA TOTALE (CGD)	81.773,00	82.509,00	83.252,00
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE TOTALE (CG)	435.425,00	439.346,00	443.302,00
Costi Ammin. Accert. Riscoss. Contenzioso (CARC)	87.000,00	87.783,00	88.574,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	18.083,00	18.246,00	18.411,00
Costi comuni diversi (CCD)	76.407,00	77.095,00	77.789,00
COSTI COMUNI (CC)	181.490,00	183.124,00	184.774,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	616.915,00	622.470,00	628.076,00
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	616.915,00	622.470,00	628.076,00

5.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (**CK**), ricavato in funzione degli ammortamenti (**AMM**), accantonamenti (**ACC**) e remunerazione del capitale investito (**R**), calcolata in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (**CK**) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula :

► **CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)** dove:

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" : gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- **Acc(n)** = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" : Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;
- **R(n)** = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
ANNO DI RIFERIMENTO			
Tasso di inflazione programmata =>		0,90%	0,90%
	2017	2018	2019
Costo d'Uso del Capitale (CK)	9.042,00	9.124,00	9.207,00

Proventi della raccolta differenziata

Nel contratto stipulato dal Comune con l'ATI verticale Solidarietà Provagliese soc. coop. Onlus-Linea Gestioni srl per la gestione complessiva delle attività di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, è stato stabilito che gli eventuali proventi, derivati dalla vendita dei materiali differenziati, verranno utilizzati dalla Cooperativa per migliorare il servizio di raccolta e di gestione dell'Isola ecologica nonché promuovere e incentivare iniziative nell'ambito della raccolta differenziata.

5.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R.158/99, è possibile determinare i costi complessivi efferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al triennio necessari al calcolo della tariffa.

Tabella Riepilogativa dei costi della Tariffa

Determinazione dei costi della Tariffa			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		0,90%	0,90%
	2017	2018	2019
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	353.652,00	356.837,00	360.050,00
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	81.773,00	82.509,00	83.252,00
Costi Comuni (CC)	181.490,00	183.124,00	184.774,00
Costo d'Uso del Capitale (CK)	9.042,00	9.124,00	9.207,00
Totale Componenti di costo della Tariffa	625.957,00	631.594,00	637.283,00

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dall'allegato 1 del D.P.R.158/99.